

# L'Amico

2020

"Voi siete  
l'adesso di Dio"  
(Christus Vivit, cap. 3)

Redazione: Via Castello di Regenza, 3  
Tel. 0438.260832

E-mail: [castelloroganzuolo@libero.it](mailto:castelloroganzuolo@libero.it)  
[www.castelloroganzuolo.altervista.org](http://www.castelloroganzuolo.altervista.org)

N. 45 – 22/11/2020



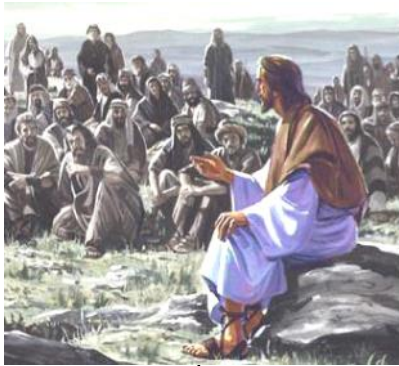
## Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, sederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli.

Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi". Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me".

Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato". Anch'essi allora risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti



abbiamo servito?". Allora egli risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me". E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna».

Nella memoria di Dio non c'è spazio per i nostri peccati, ma solo per i gesti di bontà e per le lacrime. Perché il male non è rivelatore, mai, né di Dio né dell'uomo. È solo il bene che dice la verità di una persona. Per Dio il buon grano è più importante e più vero della zizzania, la luce vale più del buio, il bene pesa più del male. Dio non spreca né la nostra storia né tantomeno la sua eternità facendo il guardiano dei peccati o delle ombre. Al contrario, per lui non va perduto uno solo dei più piccoli gesti buoni, non va perduta nessuna generosa fatica, nessuna dolorosa pazienza, ma tutto questo circola nelle vene del mondo come una energia di vita, adesso e per l'eternità.

Gli allontanati da Dio che male hanno commesso? Non quello di aggiungere male a male, il loro peccato è il più grave, è l'omissione: non hanno fatto il bene, non hanno dato nulla alla vita.

Non basta giustificarsi dicendo: io non ho mai fatto del male a nessuno. Non impegnarsi per il bene comune, restando a guardare, è già farsi complici del male comune, della corruzione, dell'indifferenza. Ciò che accade nell'ultimo giorno mostra che la vera alternativa non è tra chi frequenta le chiese e chi non ci va, ma tra chi si ferma accanto all'uomo bastonato e a terra, e chi invece tira dritto; tra chi spezza il pane e chi si gira dall'altra parte, e passa oltre.

## ORARI E INTENZIONI SS. MESSE

**DOMENICA 22/11/2020**

**PARROCCHIA 10.00**

**Lunedì 23/11 S. Martino 07.30**

Def.to Santantonio Antonio (ann.)  
Def.ta Dal Pos Santantonio Angela (ann.)  
Per le anime abbandonate

**Martedì 24/11 S. Martino 07.30**

Def.to Modolo Luigino

**Mercoledì 25/11 S. Martino 07.30**

Def.ti Tomasella Angelo e Marchesin Angela

**Giovedì 26/11 S. Martino 07.30**

Def.ti Santantonio Giuseppe, Rosa ed Enrico

**Venerdì 27/11 S. Martino 07.30**

Def.to Cia Armando (ann.)  
Def.ta Marcon Maria

**Sabato 28/11 S. Martino 18.30**

Def.to Santantonio Emilio e Dal Bianco Lea  
Def.ti Tonon Gino e Nella  
Def.to Speranza Ugo

**Domenica 29/11 Parrocchia 10.00**

Def.ti Pagotto Sante, Melchiorre e Tomasella Antonietta  
Def.ti Gardin Alvaro ed Emilia

### LE LETTURE DI QUESTA DOMENICA

I<sup>a</sup> Lettura: **Profeta Ezechiele (34,11-17)**

II<sup>a</sup> Lettura: **I<sup>a</sup> S. Paolo ai Corinzi (15,20-28)**

Vangelo: **Secondo Matteo (25,31-46)**

### PROPOSTE PER I CANTI SS. MESSE

**Inizio** n. 77 (Tutta la terra canti a Dio)

**Offertorio** n.87 (Salga da questo altare)

**Comunione** n.124 (Signore sei tu il mio...)

**Fine** n. 325 (Santa Maria del cammino)

DOMENICA 22 NOVEMBRE  
CRISTO RE DELL'UNIVERSO

Il regno di Cristo non è fondato sul dominio, ma sull'amore. La Chiesa deve testimoniare questo regno nella giustizia e nella carità.



## Prima Confessione

Giovedì 19 i bambini del gruppo di quarta elementare di catechismo hanno ricevuto il Sacramento del Perdono. Affidiamo a Gesù questi bambini e le loro famiglie.



### PROPOSTA PER IL PERIODO NATALIZIO

Se vi ricordate, fino a qualche anno fa, veniva organizzata nella nostra parrocchia la rassegna fotografica dei presepi. Oggi, vista la situazione, passare per le case a visitare i presepi sarebbe, evidentemente, un problema. Eppure, cercando di cogliere qualche opportunità da questo periodo così difficile ed incerto, questa potrebbe essere l'occasione per rilanciare un'idea che già allora a qualcuno era balenata in mente e che, oggi, diverrebbe ancora più significativa: proponiamo cioè - ovviamente a chi ne ha la possibilità - di allestire il presepio all'esterno della propria abitazione o, magari, in collaborazione nella proprio borgata, in modo che sia visibile ai passanti.

Percorrendo le vie del paese, tutti avrebbero così la possibilità di ammirare le tante piccole opere d'arte che, come ben sappiamo, ogni anno siete puntualmente capaci di creare. Sarebbe un segno, per quanto piccolo, per sentirci ancora più vicini, come comunità, in vista del Natale che ci auguriamo, ovviamente, di poter festeggiare in un momento di maggiore serenità di quello attuale.

Ci auguriamo anche che, magari, chi aderirà all'iniziativa o chi avrà l'occasione di ammirare questi presepi, possa condividere qualche breve pensiero tramite l'Amico.



## News dal comune

Mercoledì 25 novembre ore 20.00

Convocazione del Consiglio Comunale in seduta pubblica nel rispetto delle vigenti norme anti-covid con il seguente ordine del giorno:

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

PIANO REGOLATORE CIMITERIALE COMUNALE - APPROVAZIONE

APPROVAZIONE VARIANTE AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (PAT) PER L'ADEGUAMENTO ALLA L.R. N. 14 DEL 06/06/2017

APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO 2019

VARIANTE N. 11 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020

COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

### RUBRICA DI STORIE E RACCONTI PER L'ANIMA



## "La mano e la sabbia"

Giorgio, un ragazzo di tredici anni, passeggiava sulla spiaggia insieme alla madre.

Ad un tratto le chiese: "Mamma, come si fa a conservare un amico quando finalmente si è riusciti a trovarlo?".

La madre meditò qualche secondo, poi si chinò e prese due manciate di sabbia. Tenendo le palme rivolte verso l'alto, strinse forte una mano: la sabbia le sfuggì tra le dita, e quanto più stringeva il pugno, tanto più la sabbia sfuggiva.

Tenne invece ben aperta l'altra mano: la sabbia vi restò tutta. Giorgio osservò stupito, poi esclamò: "Capisco".



## Maria

A casa mia non c'è mai stata l'abitudine di prender messa nei giorni feriali. Si osservava il precetto festivo e si andava a quelle feriali solo se c'era qualche anniversario

di defunti di famiglia. A me piaceva cantare e da noi il canto non mancava mai alle messe, anche in quelle "basse" o feriali, perché avevamo una signora che sempre intonava qualche canto per accompagnare bene la celebrazione. Si chiamava Maria Pol, era una signora anziana rimasta zitella. Lei sì era assidua a tutte le messe, anche feriali. Un giorno dopo messa sento che parla con una ragazza e le racconta che quando era giovane voleva farsi suora, era andata a chiedere a non so quale ordine, la accolsero, ma dopo qualche tempo le dissero che non potevano accettarla come novizia a causa della sua salute cagionevole. Lei disse pacatamente: "...non avevo problemi di salute, ma non avevo nessuna dote da portare perché eravamo poveri. E così sono tornata a casa .. e sono ancora qua."

A dispetto della salute cagionevole visse fino a superare i novant'anni e cantò al suo amore ogni giorno della sua vita.

Ricordo ancora la canzone che intonava ad ogni comunione, la intonava e tutta l'assemblea la portava a termine mentre lei andava a comunicarsi, prima della fila, e poi, tornata al posto, intonava altri canti adatti alle letture del giorno.

(Questo era il canto: 1) *A me vieni o mio Gesù/ come è dolce il tuo parlar/ solo amico mio sei tu/ oh Gesù non mi lasciar.* 2) *Mille volte io penso a te/ senza te geme il mio cuor/ a te anelo vieni a me/ vieni a me deh non tardar.*)

Il canto di Maria ancora riecheggia nei miei ricordi. Credo che il suo amore per il Signore sia stato totale, semplice e sincero, e la sua vita un dono per tutti. fiorella

## News dalla Comunità



In questa domenica, solennità di Cristo Re dell'Universo, la nostra chiesa diocesana celebra la Giornata per il Seminario.

Il Vangelo del giudizio universale ci ricorda che la nostra vita trova la sua verità e il suo senso nell'amore donato senza condizioni. Ciascun battezzato, ricevendo la vita nuova in Cristo, è chiamato a 'regnare' con Lui, proprio attraverso quell'amore concreto, capace di sacrificio, testimoniato e condiviso con tutti. Il ministero dei preti, in particolare, è a beneficio della crescita di ogni cristiano in questo servizio 'regale' d'amore: attraverso la celebrazione dei sacramenti e il segno sacramentale di Cristo buon pastore ricevuto con l'ordinazione, infatti, il sacerdote contribuisce in modo speciale a edificare la Chiesa, Corpo del Signore che testimonia l'avvento del suo Regno di amore, di giustizia, di pace, di libertà, di fraternità.

Ecco allora tanti motivi per ringraziare il Signore per i 13 ragazzi e giovani che sono in seminario, tra cui il nostro Marco, e per sostenerli con la preghiera e la stima.

don Alessandro